



ASD SAN LUIGI BRUZZANO

Regolamento

PREMESSA

Il presente regolamento si affianca allo Statuto dell'Associazione di cui si ritiene parte integrante.

La sua finalità è di dare completezza alla struttura organizzativa ed alle norme che regolano il funzionamento dell'Associazione.

Tutti i casi e le situazioni i cui trattamenti non siano stati dal presente regolamento, dovranno essere trattati nel pieno rispetto dello statuto, secondo logica e con la prudenza e la diligenza del buon padre di famiglia.

Introduzione

Lo Statuto prevede varie figure all'interno dell'associazione:

1. Il Consiglio Direttivo (Presidente e Consiglieri)
2. I soci
3. L'Assemblea dei Soci

Riguardo ai doveri e alle responsabilità delle figure di cui sopra si fa rimando allo Statuto stesso; il presente regolamento intende solo dare completezza alle norme che ne regolano le funzioni.

A queste sono affiancate altre funzioni che, ciascuna con il proprio ruolo e le specifiche mansioni associate, concorrono al buon funzionamento dell'associazione, e che verranno di seguito descritte:

4. Dirigenti
5. Collaboratori non dirigenti

Il Consiglio Direttivo

Il Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione e risponde, nei confronti dei soci dell'operato dell'Associazione.

Ne consegue che nessun membro del Direttivo è autorizzato a prendere o comunicare a terzi decisioni proprie in nome e per conto del Direttivo stesso.

Le sedute del Consiglio direttivo non sono – di norma e salvo diversa disposizione – aperte al pubblico ed alle stesse possono partecipare solo i consiglieri eletti ed il consulente ecclesiastico.

Eventualmente – in fase di convocazione – potranno essere rese “pubbliche” o essere, su specifico invito, aperte a determinate persone.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno.

I componenti del consiglio che siano assenti per cinque sedute consecutive, o per un anno intero saranno formalmente invitati dal Presidente a confermare alla prima Assemblea dei Soci la propria disponibilità a continuare ad espletare l'incarico di consigliere. In tale occasione l'Assemblea dei Soci potrà decidere di revocare l'incarico al consigliere.

Sede: via E. Acerbi, 4 – 20161 MILANO

☎ e 📠: +39 02 6469891

Codice Fiscale 97408080154

Al posto del Consigliere decaduto subentra colui che alle elezioni sia risultato per numero voti in posizione subito successiva.

Nelle votazioni, nei casi in cui ci sia parità, il voto del Presidente vale doppio.

Soci - Assemblea dei Soci – Consiglieri

Si veda lo Statuto

Dirigenti

Sono quei soci che collaborano tra loro per la gestione dell'associazione. Essi sono:

I membri del Consiglio Direttivo:

- Il presidente
- Il vice presidente
- Il tesoriere
- I Consiglieri

I dirigenti esterni al Consiglio Direttivo:

- Responsabile di disciplina
- Gli allenatori
- I Dirigenti arbitri e gli Ufficiali di campo
- I Dirigenti di Squadra

Altre figure collaborano per il buon funzionamento dell'Associazione, pur non assumendo la qualifica di Dirigente, essi sono:

- Consulente Ecclesiastico
- I componenti la Segreteria
- Responsabili manutenzione delle strutture

Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci ogni 4 anni insieme ai membri del Consiglio Direttivo.

È il responsabile dell'associazione, al quale – per statuto – compete la rappresentanza legale e giudiziale della stessa.

Presiede le sedute del Consiglio Direttivo, ne provvede alla convocazione.

Sottoscrive – dietro delibera del Consiglio - il tesseramento dei soci, sia atleti che non.

Si occupa della gestione delle strutture sportive in uso per le attività dell'Associazione, assolvendo le relative incombenze legali ed amministrative.

Ricerca, seleziona e nomina, unitamente al Consulente Ecclesiastico i Responsabili di disciplina.

Ricerca, seleziona e nomina, unitamente ai responsabili di disciplina ed al Consulente Ecclesiastico, gli allenatori e i dirigenti di squadra.

Mantiene i contatti con i rappresentanti delle realtà scolastiche, politico/amministrative, realtà sportive e culturali presenti sul territorio, nonché con gli enti di promozione sportiva e/o federazioni sportive cui l'associazione sia affiliata.

Si relaziona con il parroco, il coadiutore e/o il direttore dell'Oratorio per una fattiva collaborazione nell'ambito del progetto educativo dell'Oratorio.

Può delegare parte delle proprie mansioni al Vice Presidente.

Programma con i responsabili di disciplina ed il Consulente Ecclesiastico la nuova stagione sportiva, portandone il progetto in Consiglio Direttivo per la sua discussione e la sua approvazione.

Vice presidente

Il Consiglio Direttivo può eleggere al suo interno un Vicepresidente

Collabora con il presidente nella gestione dell'associazione.

Sostituisce il Presidente in caso di assenza, assumendone le facoltà.

Tesoriere

Viene nominato dal Consiglio Direttivo all'interno dei propri membri.

Si occupa della gestione finanziaria e fiscale dell'associazione.

Elabora annualmente il bilancio preventivo e – a chiusura dell'esercizio sociale – redige il bilancio consuntivo che il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Responsabile Disciplina

In caso non sia scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, dovrà partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Deve avere buone competenze sia organizzative che educative.

Collabora con il Presidente e il Consulente Ecclesiale nel reclutamento e selezione degli allenatori e dirigenti di squadra.

E' tenuto ad offrire la propria esperienza e collaborazione agli allenatori:
- nella gestione dei rapporti con gli atleti e/o con i loro genitori
- nell'affrontare tutte le problematiche – anche logistiche – che gli allenatori stessi dovessero incontrare.

Accoglie le richieste degli allenatori facendosene portavoce presso il Consiglio Direttivo.

Allenatore

Tutti gli allenatori sono nominati dal Presidente in collaborazione con i Responsabili di Disciplina e del Consulente Ecclesiastico.

Compito dell'allenatore è di concorrere alla formazione integrale e sociale dei ragazzi/e, valorizzando l'aspetto educativo e sviluppando in senso tecnico l'attività sportiva.

Nello specifico ha il compito di occuparsi della gestione della propria squadra.

E' tenuto a seguire l'iter formativo proposto dal Responsabile di Disciplina ed eventualmente concordare con esso un programma formativo personalizzato oltre a seguire i corsi proposti dalla Parrocchia in ambito educativo.

Collabora con il Dirigente di squadra nella gestione delle strutture;

Redige il foglio presenze ad ogni seduta di allenamento e per ogni partita conservandone la raccolta fino al termine dell'anno sportivo, quando sarà consegnata alla Segreteria per l'archiviazione.

Segnala al Responsabile di Disciplina, anche per il tramite del Dirigente di squadra, eventuali necessità logistiche (materiali) o problematiche relative alla squadra (orari, assenze, ecc.).

Durante gli orari di allenamento e partita, è responsabile delle strutture, del loro contenuto e del materiale in dotazione.

In particolare deve curarne il giusto utilizzo e che, a fine sessione, tutto sia ordinatamente riposto. E' tenuto a promuovere tale modalità alla squadra che gli viene affidata.

E' tenuto a comunicare al responsabile di disciplina e al responsabile tecnico anche tramite il Dirigente di Squadra, qualsiasi disagio e/o problema dovesse sorgere, sia sotto l'aspetto logistico che sotto quello relazionale (con i ragazzi a lui affidati, con i loro genitori...).

Nessuno è autorizzato a sostituire o sostituirsi all'allenatore se non con previo accordo del Responsabile di Disciplina e/o del Presidente.

E' fatto espresso divieto a ciascun allenatore ad accettare ad allenamenti e/o partite, atleti e/o persone non facenti parte della sua squadra.

Nessun genitore può presenziare agli allenamenti.

Necessità estemporanee ed assolutamente eccezionali dovranno essere autorizzate dal Presidente.

Gli allenatori, per evidenti motivi di conflitto di interessi, non possono far parte del Consiglio Direttivo.

Dirigente Arbitro e Ufficiale di campo

I Dirigenti Arbitro e gli Ufficiali di campo (segnapunti per la pallavolo e refertisti per il basket), previa frequenza all'obbligatorio corso in Federazione o Ente di Promozione Sportiva, sono a disposizione dell'Associazione per la gestione arbitrale delle partite casalinghe, ove necessaria.

Sono tenuti a partecipare a tutti gli aggiornamenti formativi richiesti dall'ente promotore (Federazione, CONI, EPS).

Dirigente di Squadra

Compito principale del Dirigente di Squadra (DDS) è di collaborare con gli allenatori per alleggerirli dai compiti burocratici e organizzativi che non riguardino gli ambiti puramente tecnici.

Il DDS deve essere una persona con buona capacità organizzativa e relazionale.

Il DDS viene selezionato e nominato dal Presidente in collaborazione con il Responsabile di Disciplina ed il Consulente Ecclesiastico.

Deve garantire la presenza alle partite.

E' disponibile ad essere operativo in prima persona per i lavori di manutenzione e pulizia.

E' collaborativo con gli allenatori e la dirigenza e ne segue le direttive.

Ruoli del DdS

Collabora con gli allenatori a mantenere gli estranei (e i genitori) all'esterno degli spogliatoi. Assiste gli allenatori dei più piccoli nella vestizione.

Per le partite casalinghe si incarica di verificare le strutture, gli spogliatoi e di accogliere squadra avversaria e Dirigenti di Gara.

Si assicura che ufficiali di campo e Dirigenti di Gara siano presenti per il regolare svolgimento dell'incontro.

Il DdS, per le trasferte si preoccupa di verificare l'itinerario per raggiungere il campo di gioco e in accordo con gli allenatori, comunica ai giocatori e dai genitori l'appuntamento per il raduno.

Al raduno verifica che tutti i giocatori convocati siano presenti.

Recupera e trasporta i palloni richiesti da regolamento per la trasferta e la borsa medica preventivamente controllata e allestita.

Al rientro dalla trasferta, si preoccupa di riportare tutto il materiale in magazzino e lo ripone pulito e in ordine (deve essere a disposizione per un'altra squadra).

Si interfaccia con la persona predisposta per gli spostamenti gara per le partite casalinghe e per le partite amichevoli:

1 verifica la disponibilità del campo

2 Verifica la disponibilità degli avversari nella data disponibile

3 Comunica la conferma della data

Deve essere comunicato alla persona predisposta anche qualsiasi spostamento di partita fuori casa.

Qualsiasi partecipazione a tornei sia interni che esterni, raduni federazioni, deve sempre essere autorizzata dal Presidente.

Si interfaccia con la segreteria per tutte le questioni burocratiche (tesseramenti, elenchi atleti, scadenze certificati medici...).

Segreteria

I componenti la segreteria sono nominati dal Presidente.

La segreteria segue tutti gli aspetti amministrativi dell'Associazione, tra questi si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Il ritiro delle iscrizioni e delle relative quote;

Il controllo e la gestione di certificati e visite mediche;

La preparazione della documentazione per i tesseramenti di atleti e dirigenti e l'iscrizione delle squadre ai tornei;

Mantiene ordinato l'archivio;

Provvede alla compilazione della "prima nota", degli elenchi delle squadre e del libro soci;

Si occupa dell'invio della corrispondenza.

La Segreteria è contattabile via mail al seguente indirizzo: segreteria@sanluigibruzzano.it

I membri della Segreteria sono tenuti al più severo rispetto delle norme sulla privacy

Atleti

Si considerano Atleti coloro che svolgono attività sportiva – agonistica e non – all'interno dell'Associazione.

Ogni atleta è tenuto a:

frequentare con assiduità e puntualità gli allenamenti e le gare;

utilizzare in maniera corretta le attrezzature e le strutture messe a sua disposizione;

rispettare le direttive impartitegli dall'allenatore e /o DDS.

Ad ogni atleta della ASD San Luigi Bruzzano verrà consegnato all'atto dell'iscrizione la tuta e la borsa di rappresentanza da indossare obbligatoriamente ad ogni gara ed evento ufficiale

Segni di appartenenza

Ci piace l'idea che i nostri atleti vengano "riconosciuti" per strada e che lo siano per due motivi:

il primo, che è il più importante, per il comportamento educato, il secondo perché portano con orgoglio i nostri colori giallo-verde.

Ad ogni atleta della Asd San Luigi Bruzzano verrà consegnato dopo l'iscrizione la tuta (felpa e pantaloni) e la borsa.

Ad ogni iscrizione verrà consegnato un Kit Sportivo che varia annualmente. Tale Kit pur essendo di proprietà dell'atleta, va utilizzato con criterio e conservato con riguardo, differenziandone ciò che è di "rappresentanza" da ciò che è utilizzabile in allenamento.

La tuta di rappresentanza va indossata in ogni occasione ufficiale (sia partite casalinghe che in trasferta). Tutti gli atleti sono tenuti a non indossare abiti "civili" nelle manifestazioni ufficiali.

Lo stesso vale per la borsa sportiva, anche nel caso in cui l'atleta disponesse di una borsa più o meno capiente, oppure ritenuta più o meno di moda o di marca.

Per quanto riguarda invece le divise da gioco, se non è detto espressamente all'inizio della stagione sportiva che la stessa è di proprietà dell'atleta, sono di proprietà della ASD San Luigi Bruzzano e vanno quindi tenute con riguardo e lavate. Prestando attenzione a non modificarne le caratteristiche cromatiche. Al termine della stagione il Dirigente di squadra si farà carico di ritirare tutte le divise di gioco.

Nessuna squadra, a nessun titolo, è autorizzata ad utilizzare divise diverse da quella ufficiale.

L'abbigliamento sportivo fornito dall'Associazione non deve essere in nessun modo modificato dai singoli atleti e/o dalle singole squadre, aggiunta di scritte e/o simboli.

Lo stemma non può essere tolto o manomesso dall'abbigliamento sportivo fornito dall'Associazione.

L'abbigliamento

Ogni disciplina sportiva richiede di indossare un abbigliamento che permetta di compiere tutti i movimenti senza impedimenti e limitazioni. Inoltre le attuali tecnologia e i nuovi materiali impiegati per la realizzazione dei capi, garantiscono all'atleta di essere sempre a proprio agio in qualsiasi condizione. L'atleta deve essere libero nei movimenti e "coperto" in modo non eccessivo (questo vale soprattutto per chi pratica il calcio). Quindi per il volley e il basket una t-shirt o una canotta va più che bene. In palestra è consigliato l'uso dei pantaloncini corti.

Per il Volley sono consigliate un paio di ginocchiere.

Per il Calcio, nei periodi più freddi sarebbe utile coprire almeno il busto con la felpa di una tuta o un'ulteriore maglia a maniche lunghe. Al giorno d'oggi sono in vendita indumenti molto tecnici di "intimo" invernale che garantiscono contemporaneamente isolamento termico e traspirazione della pelle.

La parte più importante dell'abbigliamento sono le scarpe, sulle quali è meglio non scendere a compromessi. Una scarpa sbagliata, sia come misura che come tipologia, può recare danni non soltanto ai piedi dell'atleta ma anche ad altre parti del corpo legate alla postura o al movimento degli arti inferiori. Inoltre servono a svolgere al meglio il gesto tecnico specifico, a preservare un terreno da gioco che è stato studiato appositamente per quello sport e che ha bisogno quindi di essere curato perché si possa poter fruire di tutte le sue caratteristiche specifiche: se la scarpa è dedicata allo svolgimento di una certa attività sportiva è bene che non venga usata per altre attività, col doppio vantaggio di far durare di più l'attrezzo stesso e di mantenere pulito il terreno di gioco.

Le scarpe vanno indossate ben allacciate. Gli allenatori porranno sicuramente attenzione a questo aspetto non trascurabile.

Lo Spogliatoio

Lo spogliatoio ha un significato pregnante per chi fa sport. Non è soltanto un luogo fisico dove ci si cambia e ci si lava, ma è un luogo della mente, del cuore, delle viscere.... Lo spogliatoio è diventato addirittura una forma verbale “fare spogliatoio” significa unire, mettere insieme i propri sforzi e i propri desideri per raggiungere un obiettivo comune.

Per l'atleta, lo spogliatoio è luogo SACRO (anche se in realtà profano...) E' il luogo dove ci si confronta, dove si vivono emozioni, si creano o si risolvono conflitti, momenti di tensione o di gioia: è il luogo dove lo sport vive le emozioni più intime.

Per questo motivo lo spogliatoio deve essere frequentato in modo tassativo **SOLTANTO DAGLI ATLETI, GLI ALLENATORI E I DIRIGENTI DI SQUADRA**. Nessun altro è autorizzato a violare questo luogo. **NEMMENO LE MAMME ED I PAPA' DEI BAMBINI Più' PICCOLI**. Per loro questo luogo è fonte di stimolo all'autonomia, non importa se le prime volte escono con scarpe slacciate, o il giubbotto abbottonato male.

In spogliatoio, ovviamente ove è possibile, **SI FA LA DOCCIA!** Per motivi di igiene, comodità e anche salute, la **DOCCIA VA FATTA IN SPOGLIATOIO SUBITO DOPO LA PARTITA O L'ALLENAMENTO** (non va fatta a casa). Questa deve essere un'abitudine fin dai primi passi della vita agonistica.

Disposizioni varie

Le nostre strutture sono:

- Campo di calcio c/o Oratorio via Acerbi, 12 Milano
- Palazzetto (Volley e Basket) via Acerbi, 4 Milano

L'accesso ad entrambe le strutture in Oratorio è consentito soltanto utilizzando l'ingresso principale negli orari di apertura (Bar dell'Oratorio).

Solo quando l'Oratorio è chiuso è possibile entrare dal cancellone esterno (verde) dell'Oratorio per il settore calcio e dal cancello apribile del palazzetto per il settore volley e basket.

In tale evenienza il DDS è tenuto a verificare che nessun estraneo all'allenamento sia all'interno dell'oratorio.

Il DDS aprirà le porte per l'accesso ai genitori 10 minuti prima della fine dell'allenamento, in ogni caso per accedere a tali strutture è indispensabile sempre la presenza degli allenatori o DDS che ne sono i responsabili.

Il DDS si occuperà anche dello spegnimento delle luci sul campo di calcio e palazzetto, controllando che tutte le porte siano regolarmente chiuse alla fine dell'allenamento.

Per quanto riguarda il parcheggio adiacente al palazzetto **NESSUNO** è autorizzato a lasciarvi parcheggiate le auto.

Non può essere effettuato nessuno striscione per il tifo alle squadre, se non prima visionato dal Presidente.

La stagione sportiva coincide con il calendario scolastico. Anche per i ponti e le festività si segue il calendario scolastico.

In caso di sovrapposizione tra partite di campionato ed attività ed eventi parrocchiali, sarà impegno dei dirigenti di squadra di richiedere lo spostamento della gara.